

L'iniziativa



L'Italia è leader del mercato obbligazionario "High Yield"

Andrea Pescatori
Milano

Le aziende si finanziano sempre più tramite i mercati finanziari e utilizzano meno il sistema bancario tradizionale. È il pensiero di Andrea Pescatori, amministratore delegato di Ver Capital, una società che segue il mercato High Yield europeo fin dall'inizio. Ecco la sua opinione. Il mercato obbligazionario corporate high yield europeo è cresciuto moltissimo negli ultimi dieci anni, quintuplicando le sue dimensioni, passando da un valore di 100 a circa 500 miliardi. Le aziende, dunque, si finanziano sempre di più tramite mercati finanziari e meno attraverso il tradizionale sistema bancario. Questa crescita è stata determinata dal progressivo processo di disintermediazione bancaria. Dopo la crisi del 2008 – con i fallimenti ban-

cari, le strette regolatorie del mercato e l'avvento di Basilea IV - una grossa parte del debito corporate, in precedenza erogato sotto forma di prestiti bancari, è stato sostituito da emissioni obbligazionarie sottoscritte da investitori istituzionali. La crescita dimensionale del mercato europeo rende i corporate bond, ed in particolare il segmento HY, una asset class sempre più liquida e più diversificata, facendone un ambito di interesse e un'opportunità anche per il mondo retail. Gli investitori possono contare sul fatto che molte delle aziende all'interno del segmento high yield europeo sono multinazionali e leader di mercato: tra i nomi italiani, per esempio, troviamo TIM, Webuild, Leonardo, e alcune emissioni di Unicredit.... Gli emittenti italiani rappresentato una percentuale sempre più

importante. Infatti, se nel 2012 l'Italia rappresentava poco meno del 3%, oggi vale ben il 20% del mercato HY europeo ed è diventata il primo mercato di questo settore. I tassi di interesse ai minimi storici nel corso degli ultimi dieci anni hanno indubbiamente stimolato la crescita del settore High Yield.

**Prodotti liquidi
con la possibilità
di verificare
il proprio
investimento**

**Il nostro Paese
vale il 20%
di un mercato
che è arrivato
a toccare
quota
500 miliardi**

Andrea Pescatori.
Amministratore delegato
di Ver Capital



In un contesto in cui le politiche monetarie rimangono molto accomodanti e circa 13 trilioni di titoli obbligazionari (principalmente governativi e Investment Grade) offrono rendimenti negativi, l'asset class obbligazionaria corporate high yield rappresenta una risposta per chi cerca ritorni ed al contempo una volatilità e rischiosità più contenuta rispetto all'equity. Ad oggi i rendimenti euro HY sono interessanti, infatti si attestano attorno al 4% con una duration media pari a circa 4 anni. La soluzione migliore per approcciare questo mercato per un investitore retail è quella di acquistare un fondo, sia perché nella maggior parte dei casi l'investimento minimo su una singola obbligazione parte da 100mila euro, sia perché il fondo consente di beneficiare di una gestione attiva, con diversificazione dell'investimento su più aziende e settori, realizzata da professionisti. Tra i protagonisti di questa asset class Ver Capital è una società di gestione indipendente che segue il mercato High Yield europeo sin dagli inizi. I fondi gestiti da Ver Capital in questo mercato sono

prodotti semplici nella loro strategia di gestione, non hanno importi minimi di acquisto e non hanno né commissioni di entrata né di uscita; vi è la totale libertà di movimentare qualsiasi importo in qualunque momento senza oneri. Sono prodotti liquidi, su cui si entra e si esce ogni giorno, con la possibilità di verificare quotidianamente il valore del proprio investimento e che distribuiscono cedole sulla base dei rendimenti realizzati. La gestione di questi fondi è improntata all'analisi fondamentale, ovvero allo studio del modello di business degli emittenti e del mercato in cui operano, stressandone e valutando gli elementi di potenziale criticità. Ver Capital è uno dei pochi player italiani attivi su tutta la gamma del credito: obbligazioni high yield, corporate loans, private debt. Ver Capital serve attualmente, con i propri prodotti, sia investitori istituzionali che retail: questi ultimi proprio sul fronte dei prodotti obbligazionari HY. ♦